



Club Alpino Italiano

Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti

“L'ACQUA, L'UOMO E LE FORESTE”

**Prato di Resia (UD),
Parco Naturale delle Prealpi Giulie**

13-16 ottobre 2011

Sintesi progettuale

La montagna è un ambiente con caratteristiche geografiche, sociali, economiche e culturali del tutto particolari. E' un territorio dove forti sono i legami con la tradizione, la presenza di materiali diversi e la conformazione del paesaggio, tutti fattori che hanno condizionato e condizionano la vita nelle "terre alte".

La manualità è l'immediata e pratica espressione della vitalità dell'intelletto: l'*homo faber* trasforma la realtà in cui vive. Le idee generano oggetti e a loro volta gli oggetti generano nuove idee: tale principio costituisce il presupposto delle manifestazioni artistiche ed il naturale percorso del cosiddetto progresso.

Questo corso di aggiornamento nazionale per insegnanti si propone di far conoscere ed analizzare il patrimonio della Val Resia, una vallata ancora selvaggia e abitata da genti che hanno saputo mantenere pressoché inalterate nel corso del tempo, lingua, cultura e usanze proprie.

L'importanza di sensibilizzare i giovani verso questi aspetti, e verso la tutela ambientale in generale, spinge gli enti locali e le sezioni del CAI di tutta Italia a sviluppare interessanti progetti di divulgazione e di didattica ambientale a cui il mondo della Scuola può partecipare.

Il corso di aggiornamento si pone anche l'obiettivo di proporre agli insegnanti un metodo adeguato per usufruire al meglio di tali progetti e per approfondirne i contenuti. In quest'ottica il CAI rappresenta una risorsa importante per i docenti, grazie alla profonda conoscenza del territorio acquisita dai suoi Operatori Naturalistici ed esperti di Tutela dell'Ambiente Montano, e per la possibilità di organizzare uscite integrative e mirate con il supporto degli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile.

Da questa collaborazione deriva per i docenti non soltanto l'opportunità di personalizzare i progetti di educazione ambientale, ma anche la possibilità di apprendere quanto necessario per una corretta e sicura conduzione dei gruppi sul territorio extraurbano.

Il corso si svilupperà da giovedì 13 a domenica 16 ottobre 2011; sarà articolato in lezioni frontali e soprattutto attività pratiche in ambiente, curate da docenti sia di istituti scolastici che delle scuole del CAI.



Club Alpino Italiano

con il patrocinio del
Parco Naturale delle Prealpi Giulie



con il patrocinio del
Comune di Resia



Comune di Resia

PROGETTO DI FORMAZIONE

a cura di:
**Commissione Centrale Alpinismo
Giovanile (CCAG)**

**Scuola Centrale di Alpinismo
Giovanile (SCAG)**

in collaborazione con:

**Commissione Centrale Tutela Ambiente
Montano (CCTAM)**

Comitato Scientifico Centrale (CSC)

La Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, in collaborazione con la Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano ed il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, organizza nel periodo 13-16 ottobre 2011, a Prato di Resia (UD) nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie, un corso di aggiornamento per docenti. La Val Resia è una bella vallata alpina, di origine glaciale, attraversata dalle limpide acque del torrente omonimo che nasce dalle falde del Monte Canin.

Le caratteristiche che contraddistinguono principalmente la Val Resia sono rappresentate dalle particolarità culturali uniche che si esprimono nei tradizionali balli, nelle musiche, nelle usanze e nel dialetto parlato, sopravvissuto al tempo ed alle migrazioni.

Questi interessanti aspetti possono essere scoperti durante le numerose manifestazioni organizzate nel corso dell'anno e passeggiando tra le vie delle borgate, ascoltando e osservando con attenzione quanto accade intorno. Gli abitanti di questi luoghi sono portatori di una cultura remota, secolare ma ancora viva, che con fierezza amano e difendono. Si fa risalire al VII secolo l'arrivo dei primi abitanti slavi, che qui si insediarono stabilmente ed è grazie anche alla chiusura della vallata ed al carattere del resiano tenacemente attaccato alle proprie radici, che si è potuto tramandare nei secoli e far arrivare fino ai giorni nostri antiche particolarità la cui origine si perde nella notte dei tempi.

Molti di questi aspetti sono ancora oggetto di studi da parte di numerosi ricercatori. Resia è nota anche per l'antico mestiere dell'arrotino, infatti ancora oggi ci sono persone, provenienti per la maggior parte dal paese di Stolvizza, che praticano questo mestiere.

Sulle pendici orientali del Monte Plauris alla quota di 995 m si trova una vecchia miniera dalla quale, nei primi decenni del 1900, i minatori valligiani estraevano dalle rocce un minerale bruno leggero, a frattura concoide con alta percentuale di composti volatili. Il materiale estratto veniva portato a valle con una teleferica dove veniva distillato per ricavarne alcuni oli minerali pesanti e l'ittiolo.

Di seguito le principali caratteristiche del corso:

1. IL TEMA	<p style="text-align: center;">“L'acqua, l'uomo e le foreste”</p> <p>Le testimonianze della cultura materiale, dei costumi e degli aspetti naturalistici, geologici, architettonici quali elementi di conoscenza delle tradizioni popolari e delle forme culturali di una vallata delle Alpi orientali.</p>
2. LE FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">A. Offrire ai docenti l'opportunità di acquisire conoscenze scientifiche, competenze metodologiche ed operative trasferibili all'interno della propria programmazione didattica ed applicabili al proprio territorio. Tali conoscenze saranno riconducibili ad approfondimenti di carattere etnografico, geologico e naturalisticoB. Favorire la nascita e la realizzazione di esperienze didattiche trasferibili nella pratica e tali da coinvolgere gli alunni quali protagonisti, per un accostamento all'ambiente in chiave storica ed euristica, con metodologia scientificamente corretta.C. Permettere agli insegnanti di conseguire una maggiore autonomia operativa nella fruizione dell'ambiente montano come laboratorio didattico ed educativo.D. Favorire il necessario collegamento metodologico, pluridisciplinare ed interdisciplinare, tra docenti di diverse discipline e tra attività didattiche tradizionalmente inserite in aree differenti.
3. GLI OBIETTIVI DEL CORSO	<ul style="list-style-type: none">A. Approfondire le strategie di approccio alla conoscenza dei beni culturali ed ambientali di un territorio.B. Riconoscere il valore storico e culturale di un luogo per creare le motivazioni utili alla difesa e tutela del suo patrimonio.C. Far acquisire la consapevolezza che la montagna ha sempre rappresentato, dalle origini della presenza dell'uomo nel mondo, una grande metafora, che va oltre la dimensione fisica della montagna stessa, oltre la pietra di cui è costituita.D. Approfondire la conoscenza della Val Resia attraverso itinerari etnografici che testimoniano l'identità del territorio, visite ad esposizioni museali dove alcune collezioni illustrano la civiltà delle genti della vallata.E. Approfondire le conoscenze di una popolazione che ha vissuto e vive tuttora un territorio alpino di frontiera.

4. LA METODOLOGIA	<p>A. Lezioni frontali, relazioni di specialisti, dibattiti e realizzazione di diverse escursioni in ambiente montano.</p> <p>B. Proposte di opportunità di fruizione del territorio per una corretta interpretazione dello stesso ed una accurata lettura del suo paesaggio, attraverso lo studio della storia, delle tradizioni, degli usi e dei costumi di chi lo ha abitato nei secoli.</p> <p>C. Percezione ed analisi delle conseguenze del suo abbandono.</p> <p>D. Proposte di concretizzazione nella pratica didattica quotidiana delle conoscenze acquisite e di trasferimento delle stesse agli alunni con la metodologia dell'imparare facendo, attraverso lavori di gruppo e forme di apprendimento cooperativo (<i>cooperative learning</i>), ma anche attraverso esperienze di tipo sensoriale ed emotivo e mediante il gioco.</p> <p>E. Costruzione di forme di collaborazione tra colleghi per un approccio multidisciplinare alla medesima esperienza, colta da più angolazioni ed approfondita nei singoli percorsi disciplinari.</p>
5. IL DIRETTORE SCIENTIFICO	Mario Cuder , Geologo, Docente di geologia e scienza della Terra.
6. IL DIRETTORE TECNICO	Gian Carlo Berchi , Accompagnatore Nazionale di Alpinismo Giovanile, Direttore della Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile
7. IL RESPONSABILE ORGANIZZATIVO	Angelo Margheritta , Accompagnatore di Alpinismo Giovanile, membro della Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile
8. IL COMITATO ORGANIZZATORE	<ul style="list-style-type: none"> • Paolo BORCIANI, Comitato Direttivo Centrale del CAI • Sergio CHIAPPIN, Consiglio Centrale del CAI • Antonio GUERRESCHI Direttore Scuola Centrale di Escursionismo del CAI • Miranda BACCHIANI, Presidente Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano • Oscar CASANOVA, Esperto TAM, Componente CCTAM del CAI • Giuliano DE MENECH, Vice Presidente Comitato Scientifico Centrale del CAI • Giancarlo BERCHI, Direttore Scuola Centrale Alpinismo Giovanile • Angelo MARGHERITTA, Commissione Centrale Alpinismo Giovanile • Francesco CARRER, docente S.S.
9. I RELATORI	<p>I relatori sono stati identificati tra docenti, Accompagnatori Nazionali di Alpinismo Giovanile, Operatori ed Esperti Nazionali TAM, Operatori Nazionali del CSC del CAI, educatori ed esperti con ampia esperienza didattica e di lavoro nelle scuole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prof. Mario Cuder, Geologo, Docente di geologia e scienza della Terra; • Sig. Sergio Chinese, Studioso di tradizioni e cultura popolare, Sindaco di Resia; • Dott. Stefano Santi - Direttore del Parco Prealpi Giulie; • Dott. Paolo Lombardo, Fisico, ANAG; • Sig. Alberto Jogna Prat, Operatore Nazionale TAM, AAG; • Prof. Dario Gaspàro, Docente, ONC.
10. I DESTINATARI	<p>Docenti di diverse discipline di Scuola dell'Infanzia, di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.</p> <p>Essendo il corso di formazione programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire ed incoraggiare, nei limiti del possibile, la partecipazione da parte di docenti provenienti da diverse regioni italiane,</p>

anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.

11. LA DATA E LA SEDE DEL CORSO



I partecipanti alloggeranno all'Hotel CARNIA a Stazione Carnia Venzonè www.hotelcarnia.it, con sistemazione in camere doppie. Su richiesta, fino a disponibilità, in camere singole con sovrapprezzo. Il trattamento sarà di pensione completa, la colazione e la cena saranno servite in albergo.



Lo svolgimento del corso è previsto da giovedì 13 ottobre a domenica 16 ottobre 2011.

12. ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

	mattina	pomeriggio	sera
giovedì 13.10.11		indoor	libera
venerdì 14.10.11	outdoor	outdoor	indoor
sabato 15.10.11	outdoor	outdoor	indoor
domenica 16.10.11	outdoor		

Programma dei lavori

Giovedì, 13 ottobre 2011

Val Resia, una valle alpina

Ore 13:30 Arrivo dei partecipanti, registrazione e sistemazione in albergo.

Ore 14:00 Apertura del corso e saluto delle autorità
Intervento del Prof. Mario Cuder
Intervento di Paolo Lombardo, ANAG
Intervento del Dott. Stefano Santi, Direttore del Parco



Ore 18:30 Presentazione dell'attività didattica del giorno successivo

Ore 19:30 Cena, serata libera

Venerdì, 14 ottobre 2011

L'ambiente ipogeo: le miniere

Ore 09:00 Escursione guidata all'interno delle miniere del Resartico il cui ingresso si trova alle pendici settentrionali del massiccio del Monte Plauris.

Dalla fine dell'Ottocento, fino ai primi anni cinquanta in queste miniere si estraeva un minerale da cui si ricavava olio, che alimentava la prima illuminazione pubblica di Udine, e l'ittiolio, utilizzato come farmaco.

Visita al percorso sotterraneo attrezzato, con la possibilità di rivivere la storia di questo luogo scritta dai minatori negli anni di duro lavoro.



Ore 12:30 Pranzo al sacco in bivacco

Ore 13:30 Discesa al centro abitato di Resiutta, visita alla Mostra Mineraria e a seguire
Intervento del Prof. Dario Gaspàro

Ore 19:00 Rientro in albergo e presentazione dell'attività didattica del giorno successivo

Ore 19:30 Cena

Ore 21:30 L'Alpinismo Giovanile del CAI: le possibili sinergie tra Insegnanti e Accompagnatori.

Sabato, 15 ottobre 2011

L'alpeggio

Ore 09:00 Escursione alla Malga Coot e alla Casera Canin
Lezione itinerante con una guida naturalistica del parco

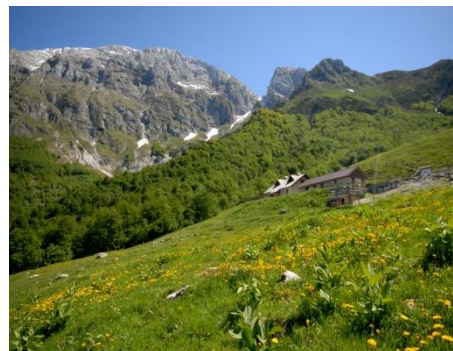
Ore 13:00 Pranzo in malga con prodotti locali

Ore 15:00 Visita al Museo dell'arrotino. memoria di un antico mestiere tipico delle genti dalla Val Resia, e di Stolvizza in particolare.

Intervento di Sergio Chinese, Sindaco di Resia

Ore 19:00 Presentazione dell'attività didattica del giorno successivo

Ore 19:30 Cena tradizionale con l'intervento del gruppo folkloristico Val Resia



Domenica, 16 ottobre 2011

L'ecosistema forestale

Ore 09:00 Visita al Museo della Terra di Venzone, mostra permanente sull'ecosistema forestale del Friuli Venezia Giulia.

Intervento di Alberto Jogna Prat, Operatore Nazionale TAM, AAG

Visita al Museo Tiere Motus, *“dedicato alle vittime, ai soccorritori, a tutti coloro che furono concretamente solidali con il Friuli terremotato, agli artefici della ricostruzione, al popolo friulano”*.

Passeggiata nella cittadella muraria medioevale con visita facoltativa al Duomo ed al Museo delle Mummie.

Ore 13:00 Pranzo, consegna degli attestati di partecipazione, e congedo partecipanti





CAI - Corso nazionale di aggiornamento per insegnanti

L'ACQUA, L'UOMO E LE FORESTE

Prato di Resia (UD), Parco Naturale delle Prealpi Giulie, 13-16 ottobre 2011

La Commissione Centrale di Alpinismo Giovanile, in collaborazione con la Commissione Centrale per la Tutela dell'Ambiente Montano ed il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, organizza nel periodo 13-16 ottobre 2011, a Prato di Resia (UD) nel Parco Naturale delle Prealpi Giulie, un corso di aggiornamento per docenti di diverse discipline di Scuola Materna, Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Il corso, curato dalla Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile, ente formatore del CAI, è patrocinato dal Parco Naturale delle Prealpi Giulie e dal Comune di Resia e **ricosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione con decreto del xxxxx 2011**. I docenti partecipanti hanno diritto all'esonero dal servizio. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

La Val Resia è una bella vallata alpina, di origine glaciale, attraversata dalle limpide acque del torrente omonimo che nasce dalle falde del Monte Canin. Nel corso si potranno conoscere tradizioni, arte e cultura di una popolazione ospite di un territorio di confine.

Essendo programmato su scala nazionale, si cercherà di favorire la partecipazione di docenti provenienti da diverse regioni italiane, anche in vista di possibili scambi di esperienze che valorizzino il patrimonio di conoscenze e competenze presenti in diversi contesti territoriali.

Il corso prevede lezioni frontali, momenti di dibattito e lavoro di gruppo, ed escursioni didattiche in ambiente montano.

Sede logistica

I partecipanti alloggeranno all'Hotel CARNIA a Stazione Carnia Venzone con sistemazione in camere doppie. Su richiesta in camera singola fino a disponibilità con sovrapprezzo.

Quota di partecipazione

La quota di partecipazione è di Euro 160.00, (180.00 camera singola). Tale quota, che dovrà essere versata per intero all'arrivo al corso, è comprensiva di pernottamento, pensione completa e materiale didattico.

Materiale richiesto per l'attività in ambiente

Abbigliamento da escursionismo autunnale e calzature adeguate. Si consigliano quindi: zainetto, giacca a vento, maglione o pile, pantalone comodo e scarpe da trekking.

Modalità di iscrizione

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 30 settembre 2011. Entro tale data il modulo allegato dovrà pervenire compilato e firmato al Responsabile Organizzativo per la Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile:

Angelo Margherita - Via Ca` Solaro, 2/B – 30030 - Favaro Veneto (VE)
e-mail: a.margherita@alice.it.

Numero di partecipanti

Il corso è limitato ad un massimo di 45 partecipanti, nel caso le richieste superino tale numero, la partecipazione viene assegnata in base all'ordine cronologico d'iscrizione.

Informazioni e programma

Maggiori dettagli ed il programma dettagliato, possono essere richiesti ai distretti scolastici di competenza oppure a:

- *Responsabile Organizzativo del corso per la Scuola Centrale di AG*
Angelo Margherita - tel. 348.9205098 - e-mail: a.margherita@alice.it
- *Direttore della Scuola Centrale di AG*
Gian Carlo Berchi - tel. 335.6402369 - e-mail: giancarlo.berchi@yahoo.it

MODULO DI ISCRIZIONE

**Da inviare entro il 30 settembre 2011 compilato in modo leggibile e firmato
(fa fede il timbro postale o la data di ricevimento della e-mail o del fax)**

via posta a: Angelo Margheritta - Via Ca` Solaro,2/B - 30173 - Favaro Veneto (VE)

oppure via e-mail a: a.margheritta@alice.it

oppure via fax al numero: 02 205723201 (Sede CAI Centrale) indicando

alla C.A. **Commissione Centrale Alpinismo Giovanile**

Il Sottoscritto/La Sottoscritta:

nato/a aprov. (.....) il

residente a prov. (.....)

in via/piazza

telefono e-mail

docente di

classi

presso l'Istituto (sede di servizio, specificare il nome, la sede ed il telefono):

.....

socio del Club Alpino Italiano: SI NO

DICHIARA

di aver preso visione della documentazione del corso in oggetto e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti;

CHIEDE

di partecipare al corso "L'ACQUA, L'UOMO E LE FORESTE", impegnandosi a versare la quota di iscrizione secondo le modalità previste.

Data: _____

Firma: _____

In conformità con il D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 sulla tutela dei dati personali, il Club Alpino Italiano garantisce la riservatezza dei dati da Lei forniti e la possibilità di richiederne in qualsiasi momento la rettifica o la cancellazione